

CHIGIMOLA

- **due accademie musicali**
- **sulla strada del divenire**
-
- *12 corsi con grandi maestri*
- *16 concerti in luoghi prestigiosi*
- *1 convegno internazionale*
- *2 incontri dibattito*
- *2 nuove opere in prima mondiale*

CHIGIMOLA è un progetto speciale del



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Il **“CHIGIMOLA MUSICA 2019”** è un progetto speciale di assoluta originalità, promosso dall'**Accademia Musicale Chigiana** di Siena e dall'**Accademia Internazionale “Incontri con il Maestro”** di Imola, le due Accademie Musicali Italiane di maggior prestigio sul piano nazionale ed internazionale.

Il progetto si propone quale strumento di dialogo, confronto culturale e interscambio di conoscenze tra giovani talenti provenienti da diverse parti del mondo e i grandi esponenti dei diversi contesti e culture musicali.

Il cartellone degli eventi di spettacolo dell'iniziativa sottolinea come l'avvio alla carriera delle nuove professionalità concertistiche non possa che derivare dalla straordinaria fecondità dello stretto contatto tra i giovani allievi e i più importanti interpreti del nostro tempo.

La *modernità perenne*, disvelata dagli esecutori (autentici ri-compositori della grande tradizione musicale) e la *modernità futura*, perseguita dai compositori contemporanei attraverso la creazione di nuove opere musicali, rappresentano gli obiettivi comuni delle due Accademie e richiamano l'impegno per raggiungerli, che si compie nella loro attività istituzionale.

Il lavoro comune e solidale della *koinè* di docenti ed allievi delle due Istituzioni, per la prima volta unite da un progetto che fonde in maniera assolutamente inedita e innovativa diverse competenze e orizzonti culturali, vuole tracciare tramite questa iniziativa un nuovo paradigma del rapporto tra formazione, produzione e disseminazione della Musica d'Arte nella società contemporanea.

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Presidente
CARLO ROSSI

Direttore artistico
NICOLA SANI

Vice Presidente
MARCO COMPORTI

Direttore amministrativo
ANGELO ARMIENTO

Consiglio di Amministrazione

Consiglieri Effettivi
SERGIO ASCOLANI
RICCARDO BACCHESE
GUIDO BURRINI
MARCO COMPORTI
LUIGI DE MOSSI
MARCO FANFANI
CLAUDIO FERRARI
MARCO FORTE
MIRIAM GROTTANELLI DE SANTI
MICHELE NAPOLITANO
CARLO ROSSI

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi
MARCO BAGLIONI
AGOSTINO CIANFRIGLIA
GIUSEPPE MASTRANDREA

Sindaci Supplenti
FABIO COVIELLO
LUCIA MANGANI

Fondata nel 1932 dal Conte Guido Chigi Saracini, l'Accademia Musicale Chigiana è un'istituzione di alta formazione musicale conosciuta in tutto il mondo. A Siena, nella sede storica di Palazzo Chigi Saracini, con oltre cento stanze e una straordinaria collezione d'arte, la Chigiana ha formato la vita musicale di centinaia di giovani musicisti talentuosi di tutto il mondo. Per buona parte del Novecento si può dire che non ci sia stato grande strumentista o direttore al mondo che non sia passato per le aule chigiane almeno una volta nella vita. In un continuo scambio tra vecchie e nuove generazioni di straordinari musicisti, alcuni allievi sono diventati poi maestri e parte integrante della storia dell'Accademia. Tra questi si ricordano Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Daniel Oren, Roman Vlad, Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Daniel Barenboim, Esa-Pekka Salonen, Alirio Diaz, Cecilia Gasdia, Sol Gabetta, Carlo Maria Giulini, Kirill Petrenko.

L'Accademia offre un percorso formativo unico che continua ancora oggi grazie alla presenza di artisti del calibro di Boris Belkin, Patrick Gallois, Salvatore Sciarino, Antonio Meneses, Oscar Ghiglia, Bruno Giuranna, Lilya Zilberstein oltre a Daniele Gatti, solo per citarne alcuni, e che ogni anno porta a Siena allievi da tutti e cinque i continenti, in rappresentanza di 50 nazioni.

Fin dalle sue origini l'Accademia ha proposto concerti di altissimo valore culturale. La *Micat in Verice*, stagione concertistica invernale nata nel 1923, è uno tra i più prestigiosi e longevi cartelloni del panorama nazionale. Nel 2015 la struttura e la tipologia della programmazione estiva è stata riformulata con il "Chigiana International Festival and Summer Academy" che si qualifica come il primo festival in Italia di alto profilo internazionale che unisce e collega in maniera organica e coordinata la produzione, l'alta formazione e la diffusione della cultura musicale. Aprendosi al dialogo interculturale e ai molteplici linguaggi artistici della contemporaneità, il Festival costituisce un'occasione unica per i giovani musicisti e i numerosi allievi chigiani coinvolti, di vivere un'esperienza a diretto contatto con i grandi protagonisti della scena concertistica internazionale. Ad integrazione e completamento dell'attività didattica infatti, i protagonisti di alcuni dei concerti del festival sono gli allievi più talentuosi che affiancano o dirigono i Maestri stessi in una logica di continuità generazionale che da sempre ha contraddistinto l'Accademia Chigiana.

Nel corso del tempo Palazzo Chigi Saracini ha accolto numerosi grandi artisti e maestri come Ottorino Respighi, Pau Casals, Antonio Guarnieri, Alfredo Casella (artefice insieme al Conte della nascita dell'Accademia), Arrigo Serato, Sergiu Celibidache, George Enescu, Andrés Segovia, Alfred Cortot, Jacques Thibaud, Nathan Milstein, Yehudi Menuhin, Hermann Scherchen, Guido Agosti, Gino Bechi, Gina Cigna, André Navarra, Riccardo Brengola, Giorgio Favaretto, Fernando Germani, a cui sono seguiti, dopo la morte del Conte, Franco Ferrara, Goffredo Petrassi e molti altri ancora.

FONDAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE "INCONTRI CON IL MAESTRO" DI IMOLA

Presidente
CORRADO PASSERA

Direttore
FRANCO SCALA

Vice-Presidente
DAVIDE FIUMI

Sovrintendente
ANGELA MARIA GIDARO

Consiglio di Amministrazione
CORRADO PASSERA
GUIDO CARLO ALLEVA
ANTONIO BELLONI
DAVIDE FIUMI
VERONICA MARZOTTO

Delegato per i rapporti politico-istituzionali
GIOVANNI PUDDU

Organo di Controllo e di Revisione
CLAUDIA SPISNI
GUIDO CAVINA
SONIA CECOLI
CRISTIANO BOGGI
GIANFRANCESCO POGGIOLI

L'Accademia è nata all'inizio degli anni Ottanta grazie all'intuizione del Maestro Franco Scala, allora docente di pianoforte al Conservatorio di Pesaro. È stata una importante rivoluzione didattica che si è rivelata immediatamente molto efficace. Da allora gli allievi non seguono più il tradizionale percorso di studi musicali standardizzato, ma "incontrano il Maestro" più adatto al proprio potenziale artistico e alle caratteristiche delle singole personalità, creando in tal modo il miglior percorso formativo.

L'Accademia ha acquisito in breve tempo fama internazionale di crescente rilievo. Nel 2014 ha ricevuto da Giorgio Napolitano il Premio "Presidente della Repubblica" per i meriti artistici. Il 1° marzo 2019, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dello Stato Italiano, ha ottenuto il riconoscimento che rende i titoli di studio rilasciati ai propri allievi equipollenti alle lauree universitarie. Si tratta di un *unicum* nel panorama musicale del nostro Paese.

L'obiettivo fondamentale dell'Accademia risiede da sempre nella volontà di formare gli allievi affinché possano inserirsi nel mercato del lavoro attraverso un percorso formativo altamente specializzante. Una delle componenti fondamentali di tale percorso è rappresentato da una sempre attenta selezione dei docenti affinché essi, nel momento cruciale del dialogo intensivo allievo-docente sulla prassi esecutiva, siano portatori di una grande professionalità e di una molteplicità di esperienze internazionali, congrue al cambiamento dei tempi in campo musicale e musicologico oltreché delle arti dello spettacolo dal vivo.

La costituzione di un nucleo comunitario di Docenti ed Allievi, caratterizzato da un costante interscambio di esperienze formative riportate dall'intero bacino dei paesi UE quanto dei paesi extra-europei, rappresenta un elemento costitutivo dell'Accademia, in un intento generale di de-provincializzazione delle competenze di ognuno dei suoi discenti, considerato nella specifica individualità del suo background musicale e del suo umano travaglio di apprendimento. A tali fini, alcune delle massime personalità mondiali nel panorama musicale hanno coadiuvato il Maestro Scala nella fondazione e nella direzione dell'istituzione nonché nel perseguimento di un processo culturale autenticamente innovativo rispondente alla necessità di addivenire ad una sintesi culturale complessa tra i vari modelli formativi: tra questi si citano in particolare il Maestro Lazar Berman, gigante del concertismo e della didattica internazionale, e il Maestro Vladimir Ashkenazy, già Presidente onorario dell'Accademia Piana.

Plurale. In gergo tecnico-musicale dovrebbe dirsi: corale.

È l'epitome di quanto si percepisce, con immediatezza, da un semplice sguardo al programma del nostro primo "Progetto Speciale". La Cultura, l'Arte e quindi anche le politiche di sostegno alla loro diffusione debbono ri-diventare plurali. A livello nazionale, ma ancor più per interpretare e realizzare il senso pieno della nostra comune casa europea: architettura politico-sociale unitaria e al tempo stesso plurale.

Dunque, CHIGIMOLA MUSICA 2019 si presenta come una affrescatura plurale e corale.

A cominciare dalla nozione di Musica da Camera.

Per seguire con l'accostamento del presente compositivo al lascito del passato interpretativo.

E immergerci poi tutti nella percezione della Musica del futuro: il quale non ci appartiene meno di quanto ci appartenga il passato.

La flagranza del presente, la memoria del passato, l'immaginazione del futuro attraverso i giovani musicisti di tutta Europa, principali destinatari della nostra proposta: tutto ciò darà vita a CHIGIMOLA MUSICA 2019.

Solo di recente chi scrive si è accostato al mondo della Musica agita, non solo a quello della Musica quale frontiera dell'ascolto.

E vi ha reperito una strabiliante ricchezza ed una altrettanto straordinaria fecondità: un plus di opportunità di sviluppo e di incentivo alla competitività per un Paese che necessita di una rinascenza.

Come può la rinascenza dell'Italia non passare attraverso le vie della Cultura e dell'Arte: nelle loro espressioni particolari, ma anche nelle loro espressioni plurali?

Quando con Carlo Rossi presentammo il nostro comune "Progetto Speciale" al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, eravamo consci che stavamo indicando una via nuova, nell'ambito dell'ideazione e della realizzazione di iniziative dall'elevatissimo profilo artistico.

Una via nuova, concretamente e convintamente plurale. Con malcelato orgoglio: un nuovo paradigma di rete tra eccellenze artistico-culturali italiane.

E così, dallo sforzo plurale di due Accademie Musicali leader in Europa – l'Accademia Chigiana e l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola - è nata, naturalmente, la sinergia con la Scuola di Musica di Fiesole.

Nel mese di Dicembre, la civiltà del plurale, coronerà CHIGIMOLA MUSICA 2019.

L'Italia dell'Orchestra Giovanile di Fiesole, di Daniele Rustioni che ci onorerà, nel dirigerla, all'interno dello splendido Teatro dei Roszi di Siena, l'Italia di due nostri giovani formidabili pianisti imolesi, si salderà con la Russia ed il Giappone degli ulteriori nostri tre straordinari pianisti imolesi.

È questa l'affrescatura corale che realizzeremo, nel segno di uno dei più grandi Europei della storia dell'umanità: Ludwig van Beethoven.

E sarà esattamente questa la strada simboleggiata dal logo di CHIGIMOLA MUSICA 2019, che ci condurrà verso la Cina di una delle massime pianiste del continente asiatico: Jin Ju.

Arrivederci al prossimo anno.

Corrado Passera
Presidente della Fondazione Accademia Internazionale
"Incontri con il Maestro" di Imola

Negli ultimi anni l'Accademia Musicale Chigiana ha intrapreso un percorso di rinnovamento delle sue linee programmatiche, dedicando sempre maggiori energie alla realizzazione di un disegno che unisca la altissima formazione dei suoi giovani allievi a una produzione artistica che li veda coinvolti accanto ai loro maestri, per un pubblico da formare, rinnovare ed ampliare. Solo in questo modo la musica smette di essere semplicemente un campo di studio per singoli individui o una mera occasione di intrattenimento, per divenire invece una preziosa fonte di crescita, condivisa dall'intera comunità di persone che vive intorno ad una grande istituzione culturale, come è la nostra. Ma non basta.

Mai come in questa fase storica risulta determinante fare sistema e realizzare tutte le possibili sinergie con le istituzioni che mostrano di orientarsi verso obiettivi affini. Per questo l'Accademia Chigiana ha inaugurato una vivace attività di cooperazione e networking con le principali istituzioni nazionali e internazionali che operano nel settore formativo e dello spettacolo. Il progetto speciale intrapreso con l'Accademia "Incontri Con il Maestro" di Imola grazie al riconoscimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rappresenta un momento particolarmente felice del recente cammino di rinnovamento chigiano.

Sono certo che la messa a fattore comune delle specifiche competenze delle due Accademie di Siena e di Imola, al servizio delle finalità condivise espresse nel programma di CHIGIMOLA MUSICA 2019, determinerà rilevanti ricadute in termini di sviluppo culturale ed economico nei territori in cui esse agiscono e a cui appartengono.

Carlo Rossi
Presidente Accademia Musicale Chigiana

CHIGIMOLA MUSICA 2019.

Per una Scuola aperta al tempo

La storia ci insegna che le più importanti conquiste dell'essere umano originano da un semplice principio: la collaborazione.

Anche la nostra Accademia di Imola, sin dalla nascita, si è ispirata a questo principio.

Non basta un unico insegnante per formare la personalità di un giovane musicista: quest'ultimo deve, invece, reperire all'interno del corredo delle sue intuizioni e dell'immaginario schiuso dal suo talento, gli insegnanti giusti per definire e sviluppare la propria identità artistica.

Questo pensiero non vale soltanto per gli allievi: vale anche, se non soprattutto, per le Scuole. Quando una Scuola si chiude in sé stessa, senza confrontarsi con il tempo che diviene e trascurando le esigenze didattiche che, col tempo, mutano, è destinata ad impoverirsi.

Ecco da dove nasce il progetto Chigimola Musica.

L'Accademia di Imola e la Chigiana di Siena possono avvalersi della libertà di dare vita a nuove esperienze, compiere sperimentazioni didattiche, attivare scambi culturali, perché non possono ignorare il cambiamento epocale che sta riguardando i nostri giovani. Perché, se dovessimo voltare lo sguardo altrove, dinnanzi a questa evidenza, correremmo il rischio, fatale, di smarrire quella capacità di indirizzo e di sostegno che i giovani ci richiedono.

Adeguare e rinnovare la didattica è quindi indispensabile.

Un simile risultato si può ottenere soltanto mettendo a confronto le esperienze delle nostre istituzioni.

Credo fermamente che Chigimola rappresenti un esempio molto importante anche per altre realtà formative. Ogni innovazione genera dubbi: tuttavia, è proprio dal dubbio che la ricerca trae la propria ragione d'essere.

Le nostre due Accademie hanno l'opportunità, azionando e rendendo durevole nel tempo lo spirito collaborativo, di migliorarsi, creare sinergie con le più avanzate esperienze mondiali e predisporre opportunità crescenti per tutti i giovani talenti che affidano a noi una quota determinante del proprio futuro.

Franco Scala
Direttore della Fondazione Accademia Internazionale
"Incontri Con il Maestro" di Imola

CHIGIMOLA MUSICA 2019. ***Le ragioni di un incontro***

L'Accademia Chigiana di Siena e l'Accademia Pianistica di Imola hanno lavorato negli ultimi anni a distanza e autonomamente su una precisa linea identitaria: il significato della prassi esecutiva e compositiva nello sviluppo della formazione dei giovani assieme alla trasmissione generazionale della conoscenza del grande repertorio e della contemporaneità musicale. Due Accademie che parlano il linguaggio del pragmatismo e del fare, unitamente allo studio e alla conoscenza di quelli che Luigi Nono chiamava i pensari musicali. Entrambe queste Istituzioni si sono poste il tema di superare la divisione del sapere, di combattere la società della conoscenza divisa, della non comunicazione, dell'apprendimento a compartimenti stagni. Al contrario, hanno posto al centro del loro lavoro il significato della prassi esecutiva e compositiva come rapporto tra ricerca e sperimentazione, apprendimento e rappresentazione, produzione e diffusione. E ancora, al centro di questo articolato sistema hanno posto il tema dell'ascolto come elemento fondamentale per la comprensione critica della musica, del suo essere nella società contemporanea, del suono come progetto. Del suo senso. Due Accademie che hanno voluto trasformare i loro autonomi percorsi in una strategia comune, decidendo di condividere le loro esperienze. Chigimola Musica costituisce un nuovo paradigma, dove la diversità diventa valore ai fini della creazione, proponendo un'offerta di attività e programmi ampia, innovativa e completa. Il progetto Chigimola Musica, che condivide le nuove direttive dell'UE per la crescita e lo sviluppo culturale, è un concreto esempio di quanto le sinergie tra le migliori realtà del nostro Paese siano un fattore decisivo per contribuire allo sviluppo culturale della collettività e al progresso formativo delle giovani generazioni. L'ampio palinsesto di concerti, corsi, master class, convegni e incontri costituisce un esplicito invito a tutte le istituzioni della formazione e dello spettacolo europee a mettere in atto nuove forme di cooperazione per la diffusione del sapere musicale nella società di domani.

Nicola Sani
Direttore Artistico dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena

26 OTTOBRE, ORE 17
PALAZZO PUBBLICO
SALA DEL MAPPAMONDO, SIENA

L'organo nelle corti europee

FRANCESCO CERA organo rinascimentale

Andrea Antico *Gentil donna* (Roma 1517)

Anonimo *Tre Gagliarde* (Venezia 1551)

Andrea Gabrieli *Canzon francese detta Je n'en dirai mot*

Girolamo Frescobaldi *Capriccio sopra la sol fa re mi, Aria
detta Balletto*

Antonio de Cabezón *Diferencias sobre el canto llano del
Caballero, Diferencias sobre la Gallarda Milanesa*

Paul Hofhaimer *Tandernack*

Heinrich Scheidemann *Galiarda cum variatio*

Anonimo *My Lady Careys dompe, Hornpipe*

Pierre Attaignant *Pavenne, Gaillarde e Branle* (Parigi 1531)



2 NOVEMBRE, ORE 21
CATTEDRALE, SIENA

Corali sinfonici
LUDGER LOHMANN organo

Reger Fantasia e fuga sul Corale *Halleluja! Gott zu loben, bleibe meine Seelenfreud* op. 52 n. 3

Raphael Passacaglia sul corale finlandese *Taas siunattu päivä nyt luo valoaan* op. 41 n. 3 (Il giorno benedetto sorge con la sua luce)

Liszt Fantasia e fuga sul corale *Ad nos, ad salutarem undam*



6 NOVEMBRE, ORE 20.45
SALA MARIELE
PALAZZO MONSIGNANI - IMOLA

GIUSEPPE GIBBONI violino
STEFANIA REDAELLI pianoforte

Beethoven Sonata n. 1 in re magg. op. 12 n. 1

Schnittke "A Paganini" per violino solo

Beethoven Sonata n. 5 in fa magg. op. 24 "La Primavera"



9 NOVEMBRE, ORE 21
CATTEDRALE, SIENA

The organ sings, the pipes are dancing!
THOMAS ROGALLA organo

Dennerlein *Holy Blues*

Bach *Partite diverse sopra «O Gott, du frommer Gott» BWV 767*

Pachelbel *Allein Gott in der Höh sei Ehr*

Piazzolla *Tristango*

Madeira / Dorsey *I'm glad there is you*

Ellington *It don't mean a thing...*

Young *Prelude in classic style – Aria*

Velázquez *Bolero «Bésame Mucho»*

Glass *Modern Love Waltz*

Livingston / Evans *Never let me go*

Arlen *Somewhere over the Rainbow*

Canto tradizionale *Joshua fit the battle of Jericho*



16 NOVEMBRE - ORE 21
CATTEDRALE - SIENA

"...Croire que la musique peut être ancienne ou moderne est une faute de perspective..."

LIVIA MAZZANTI organo

Pasquini Toccata VII in re min. / **Berlinguer** Jeux d'escalier (2013) / **G. Gabrieli** Fantasia del VI tono / **Kagel** da Rrrrrrr... 8 Orgelstücke (1980-81), 1. Râga 4. Ragtime-Waltz / **Zipoli** Canzona in sol min. / **Matrone** da L'Orgue et l'Orient (2016) Berceuse / **Pergolesi** Sonata in fa magg. / **Rota** Due valzer sul nome di BACH, dalle musiche per *Il Casanova* di Federico Fellini, adattamenti per organo di L. Mazzanti Valse-Carillon, Circus-Waltz / **Bach** Wenn wir in höchsten Nöthen sind BWV 641 (Quando siamo nella più grande angoscia) / **Vlad** Cinque variazioni dodecafoniche su un corale cinquecentesco (2011)



19 NOVEMBRE, ORE 20:45
SALA MARIELE
PALAZZO MONSIGNANI - IMOLA

EMANUELA MOSA violoncello
ALBERTO FERRO pianoforte

Boccherini Sonata n. 6 in do maggiore per violoncello G 6

Beethoven Sonata per violoncello e pianoforte n. 3 in la maggiore op. 69

Schubert Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte D. 821



22 NOVEMBRE, ORE 21
TEATRO DEI RINNOVATI, SIENA

"VIVALDI RENAISSANCE"

Nell'80° anniversario della prima Settimana Musicale Senese (1939 - 2019)

ANNA CATERINA ANTONACCI mezzosoprano

MARIA DIATCHENKO violino

GENNARO CARDAROPOLI violino

CESARE MANCINI organo e clavicembalo

ORCHESTRA "V. GALILEI"

CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA

"GUIDO CHIGI SARACINI"

LORENZO DONATI direttore

Musiche di **Vivaldi** nella revisione di **Alfredo Casella (1939)**

Concerto in sol magg. "alla Rustica" RV 151

Stabat Mater RV 621 / *Credo* RV 592

Concerto in la min. RV 523 per 2 violini e archi / *Gloria* RV 589



26 NOVEMBRE, ORE 21
PALAZZO CHIGI SARACINI, SIENA

GIOVANNI PUDDU chitarra
KSENIA MILAS violino

Villa-Lobos da "Bachianas Brasileiras" Aria (Cantilena) n.5
(Trascriz. dell'autore)

Paganini Romanza per chitarra con accompagnamento di
violino MS 3

Piazzolla Café 1930 da "Histoire du Tango"

Giuliani Grand Duo Concertant pour guitare et violon op.85

Sani *Turning Page*, per chitarra **Prima esecuzione mondiale**

Piazzolla Nightclub 1960 da "Histoire di Tango"

Paganini Sonata Concertata in la maggiore MS 2

Turning Page è una composizione ispirata alle innovazioni tecniche introdotte dal grande chitarrista britannico Jimmy Page. Il suo gruppo, i Led Zeppelin, ha aperto la strada verso una libertà sconosciuta, verso territori inesplorati del suono, ampliando gli orizzonti della musica. In questa composizione ho cercato di esprimere il *sound* della mia generazione, per inventare un nuovo progetto sulla chitarra acustica. La composizione è dedicata a Giovanni Puddu, interprete straordinario e instancabile esploratore di suoni.

Nicola Sani



29 NOVEMBRE, ORE 20:45
ALA MARIELE, PALAZZO MONSIGNANI,
IMOLA

Integrale dei quartetti di Beethoven

QUARTETTO INDACO

Eleonora Matsuno violino

Jamiang Maitrideva Santi violino

Francesca Turcato viola

Cosimo Carovani violoncello

Beethoven

Quartetto n. 4 in do min. op. 18 n. 4

Quartetto n. 10 in mi bem. magg. op. 74 "delle arpe"

Quartetto n. 16 in fa magg. op. 135



5 DICEMBRE, ORE 21
PALAZZO CHIGI SARACINI, SIENA

Integrale dei Quartetti di Beethoven

QUARTETTO NOÛS

Tiziano Baviera violino

Alberto Franchin violino

Sara Dambruoso viola

Tommaso Tesini violoncello

Beethoven

Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2

Quartetto n. 3 in re magg. op. 18 n. 3

Quartetto n. 12 in mi bem. magg. op. 127



6 DICEMBRE, ORE 21
PALAZZO CHIGI SARACINI, SIENA

Integrale dei Quartetti di Beethoven

QUARTETTO NOÛS

Tiziano Baviera violino

Alberto Franchin violino

Sara Dambruoso viola

Tommaso Tesini violoncello

Beethoven

Quartetto n. 7 in fa magg. op. 59 n. 1 "Razumowsky"

Quartetto n. 9 in do magg. op. 59 n. 3 "Razumowsky"

Quartetto n. 13 in si bem. magg. op. 130



12 DICEMBRE, ORE 20:45
SALA MARIELE, PALAZZO MONSIGNANI,
IMOLA

ALESSANDRO TAVERNA pianoforte
QUARTETTO NOÛS

Tiziano Baviera violino

Alberto Franchin violino

Sara Dambruoso viola

Tommaso Tesini violoncello

Brahms Quintetto in fa minore per pianoforte e archi op. 34

Schumann Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte
e archi op. 44



14 DICEMBRE, ORE 21
TEATRO DEI ROZZI, SIENA

*Integrale dei concerti per pianoforte
e orchestra di Beethoven (I)*

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA

LEONORA ARMELLINI pianoforte

FRANCESCO MARIA NAVELLI pianoforte

ROMAN LOPATINSKY pianoforte

DANIELE RUSTIONI direttore

Beethoven

Concerto n. 1 in do magg. op. 15

Concerto n. 3 in do min. op. 37

Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 "Imperatore"



15 DICEMBRE, ORE 21
TEATRO DEI ROZZI, SIENA

*Integrale dei concerti per pianoforte
e orchestra di Beethoven (II)*

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA

TAKESHI SHIMOZATO pianoforte

WATARU MASHIMO pianoforte

DANIELE RUSTIONI direttore

Beethoven

Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19

Concerto n. 4 in sol magg. op. 58



19 DICEMBRE, ORE 21
PALAZZO CHIGI SARACINI, SIENA

ANDRÉ GALLO pianoforte
IGOR ROMA pianoforte

Mozart/Grieg Sonata KV 545 in do magg. per 2 pianoforti
Brahms Variazioni su un tema di Haydn op. 56b per 2 pianoforti
M. Di Bari *La stupeur devant les gouttes qui rayent la vitre*
prima esecuzione mondiale
Holst da I pianeti op.32, «Venus »
Poulenc Capriccio / Concerto in Re min. per due pianoforti

La stupeur devant les gouttes qui rayent la vitre rappresenta il primo del terzo volume degli studi dedicati al pianoforte. Il riferimento concreto è rappresentato dalle gocce che durante la pioggia rigano il vetro e modificano continuamente l'immagine della realtà esterna. Come in una tela di Hopper o di Magritte gli oggetti non sono altro che uno stadio emotivo, un'attonita astrazione costruita su una ferrea logica articolativa.

Marco Di Bari



23 DICEMBRE, ORE 21 TEATRO EBE STIGNANI, IMOLA

JIN JU fortepiano e pianoforte romantico

*Concerto su strumenti originali d'epoca gentilmente concessi dalla
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*

Fortepiano da tavolo Wood small, Edimburgo fine '700

Bach Preludio n. 1 dal Clavicembalo Ben Temperato vol. I
BWV 846 / **Scarlatti** Sonata in do magg K 159

Fortepiano Johann Schantz, Vienna 1798 ca

Mozart Variazioni KV 500

Fortepiano Johann Schantz, Vienna 1820 ca

Czerny Variazioni su "La ricordanza" op. 33

Fortepiano Conrad Graf n. 1041, Vienna 1825 ca

Beethoven Sonata quasi una fantasia in do min op. 27 n. 2
"Al chiaro di luna"

Pianoforte Erard, Parigi fine '800

Chopin Ballata n. 4 in fa min op. 52

Pianoforte Steinway & Sons 1885

Tchajkovsky Da "Le stagioni" op. 37: Ottobre n. 10 / Agosto n. 8

Pianoforte moderno Steinway & Sons, grancoda

Liszt Parafresi sul Rigoletto di G. Verdi R. 267



CORSI DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

1) ANTONELLO FARULLI - viola

durata del Corso: 5 giorni – dal 14 al 18 novembre 2019

Scadenza iscrizione: 7 novembre 2019

2) GIOVANNI PUDDU - chitarra

durata del Corso: 5 giorni – dal 25 al 29 novembre 2019

Scadenza iscrizione: 18 novembre 2019

3) ZAKHAR BRON e MAURIZIO SCIARRETTA - violino

durata del Corso: 4 giorni – dal 4 al 7 dicembre 2019

Scadenza iscrizione: 10 dicembre 2019

4) ENRICO BRONZI - violoncello

durata del Corso: 3 giorni - dal 10 al 12 dicembre 2019

Scadenza iscrizione: 3 dicembre 2019

5) MARCO DI BARI - composizione

durata del Corso: 4 giorni - dal 16 al 20 dicembre 2019

Scadenza iscrizione: 9 dicembre 2019

6) ENRICO PACE - pianoforte

durata del Corso: 3 giorni - dal 20 al 22 dicembre 2019

Scadenza iscrizione: 13 dicembre 2019

FONDAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE "INCONTRI CON IL MAESTRO" DI IMOLA

1) BORIS BELKIN - violino

durata del Corso: 5 giorni - dal 14 al 18 ottobre 2019

Scadenza iscrizione: 7 ottobre 2019

2) LILYA ZILBERSTEIN - pianoforte

durata del Corso: 3 giorni - dal 18 al 20 ottobre 2019

Scadenza iscrizione: 10 ottobre 2019

3) CHRISTOPHE DESJARDINS - viola

durata del Corso: 3 giorni - dal 30 ottobre al 1 novembre 2019

Scadenza iscrizione: 23 ottobre 2019

4) DAVID GERINGAS - violoncello

durata del Corso: 5 giorni - dal 10 al 14 novembre 2019

Scadenza iscrizione: 3 novembre 2019

5) ELIOT FISK - chitarra

durata del Corso: 3 giorni - dal 30 novembre al 2 dicembre 2019

Scadenza iscrizione: 23 novembre 2019

6) SALVATORE SCIARRINO - composizione

durata del Corso: 5 giorni - dal 2 al 6 dicembre 2019

Scadenza iscrizione: 25 novembre 2019

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare giovani musicisti e compositori – italiani e stranieri – di età non superiore a 30 anni (35 per il corso di composizione) che avranno dimostrato di possedere una adeguata preparazione nell'ambito dei corsi prescelti.

DOMANDA E DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE

Il candidato dovrà presentare una richiesta di ammissione al corso prescelto, compilando l'apposito form, unitamente ai seguenti allegati:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- b) curriculum vitae, attestante il grado di istruzione, titoli di studio ed eventuale attività artistica;
- c) elenco firmato ed eventuale copia dei documenti che si ritengano utili ai fini della selezione quali: laurea, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento, master conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio;
- d) ad esclusione del corso di composizione, link ad uno o più video che consentano di valutare il livello di preparazione del candidato;
- e) Per il solo corso di composizione, la partitura di una o due composizioni recenti.

Gli allievi interni dell'Accademia di Imola NON sono tenuti a compilare il FORM né ad inviare gli allegati elencati. Per loro sarà sufficiente inviare una mail di interesse a partecipare ai corsi a chigimola@accademiapianistica.org.

INVIO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e gli altri documenti di iscrizione devono essere inviati – entro le ore 24:00 della data di scadenza prevista per ciascun corso – al seguente indirizzo e-mail: chigimola@accademiapianistica.org.

MODALITÀ DI SELEZIONE

I candidati saranno selezionati dai docenti in base ai Documenti di Iscrizione. I Candidati ammessi come Allievi Effettivi saranno contattati dalla segreteria con un preavviso minimo di 3 giorni.

ALLIEVI EFFETTIVI

I candidati che – ad insindacabile giudizio del docente – vengono ammessi ai corsi in qualità di ALLIEVI EFFETTIVI avranno la possibilità di seguire tutte le lezioni e, per i corsi di strumento, di partecipare ad almeno 2 lezioni frontali col docente della durata minima di 45 minuti.

DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE

Al termine dei corsi, gli Allievi Effettivi riceveranno un Diploma di Partecipazione rilasciato a firma congiunta dai Presidenti e dai Direttori delle due Istituzioni organizzatrici.

UDITORI

Possono essere ammessi a seguire da esterni alle lezioni – senza interagire direttamente col docente. Per iscriversi non occorrono titoli particolari e non valgono limiti di età; sarà sufficiente inviare il modulo di iscrizione e, ottenuto l'accreditamento dalla segreteria, versare la relativa tassa di frequenza.

TASSE DI FREQUENZA PER ALLIEVI EFFETTIVI

È prevista una tassa di frequenza di € 500 per l'intero corso che deve essere versata prima dell'inizio delle lezioni. Non è frazionabile, né può venire rimborsata nel caso in cui l'Allievo interrompa di sua iniziativa la frequenza alle lezioni.

TASSA DI FREQUENZA PER ALLIEVI UDITORI

Consente di ascoltare le lezioni del Corso prescelto, ad un costo pari a 50€ per l'intera masterclass (quota non frazionabile).

ESONERI E RIDUZIONI DELLA TASSA DI FREQUENZA

Sono previsti esoneri e riduzioni per gli allievi iscritti all'Anno Accademico 2019-20 dell'Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola.

TASSA DI ISCRIZIONE

Il pagamento della tassa di iscrizione è da effettuarsi entro la data di inizio del corso di interesse, e potrà essere eseguito nelle seguenti modalità:

- oblazione in denaro contante, cui seguirà ricevuta immediata, presso la segreteria dell'Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola (Rocca Sforzesca, Piazzale Giovanni dalle Bande Nere 12, 40026 Imola – BO)

- versamento a mezzo bonificazione bancaria come di seguito specificato:

INTESTAZIONE: Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola

Banca di Imola, Sede Centrale – Via Appia 21, Imola

IBAN: IT06 V050 8021 000C C000 0026 880

SWIFT/BIC code: IMCOIT2A

CAUSALE: CHIGIMOLA 2019 + Cognome e nome dell'allievo.

Per i corsi che si terranno a Siena, varrà solamente la modalità di pagamento a mezzo bonificazione bancaria.



DIBATTITI

Accanto alle prestigiose masterclass e al di là dell'offerta di un programma concertistico di spessore, CHIGIMOLA MUSICA 2019 intende aprire uno speciale spazio di riflessione su tematiche che riguardano la vita musicale nella pienezza dei suoi aspetti. Le voci di rilevanti personalità che provengono dal mondo della formazione e della performance musicale, dall'ambito della direzione artistica e amministrativa, dall'area della conservazione e salvaguardia del patrimonio musicale, troveranno un proficuo luogo di confronto in due tavole rotonde, che avranno lo scopo di fornire spunti, stimoli e saperi, che in prima battuta andranno ad alimentare il continuo sviluppo progettuale delle due Accademie. Ma l'obiettivo è quello di raggiungere il pubblico più ampio dei soggetti interessati, per gettare le basi di modelli da implementare e sperimentare nel quotidiano lavoro musicale.

La prima tavola rotonda, in programma per il 10 dicembre a Siena, sarà dedicata al rapporto fra produzione, promozione e circuitazione, a partire dalla nuova centralità acquisita dalla musica nel tessuto della produzione artistica generale. I rapporti fra il management musicale e la gestione degli Enti di produzione e circuitazione della musica saranno uno degli argomenti del dibattito, che si allargherà ai possibili metodi di monitoraggio delle carriere dei giovani musicisti e le ricadute in termini di ampliamento delle occasioni professionali e del mercato del lavoro per chi beneficia dei più avanzati programmi formativi.

Il secondo appuntamento, che avrà luogo il 12 dicembre a Imola, vedrà raccolti intorno a un tavolo concertisti, didatti e direttori di Conservatorio, per discutere intorno allo stato dell'arte degli studi musicali in Italia. Dalla riflessione sulla nozione di "Scuola Interpretativa", si passerà a vagliare l'evoluzione delle "good practice" didattiche, fino a dedicare una particolare attenzione alla relazione di matrice psico-dinamica tra docenti e allievi.

Entrambi gli incontri saranno realizzati in collaborazione con AGIS-AIFORART.

10 dicembre, ore 10, Palazzo Chigi Saracini, SIENA
Network delle Arti e Nuova Centralità della Musica: Modelli Integrati di Valorizzazione del Patrimonio Culturale Italiano. Produzione, Promozione, Circuitazione

Saluto del Sottosegretario di Stato per i Beni e le Attività Culturali,
Anna Laura Orrico

Chairman

Corrado Passera, *Presidente Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola*

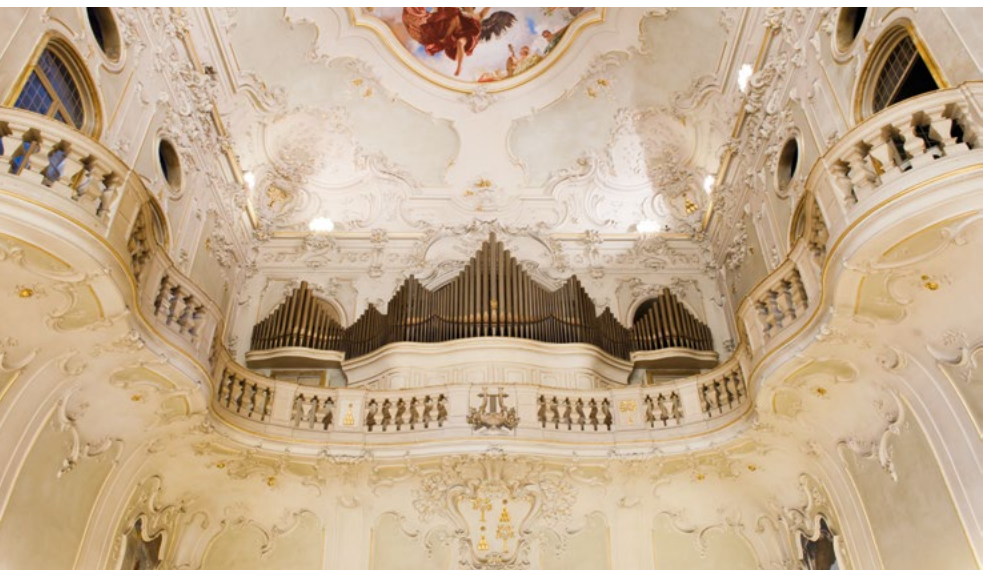
Introduce

Carlo Rossi, *Presidente Accademia Musicale Chigiana*

Intervengono:

- **Francescantonio Pollice**, *Vice-Presidente CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica)*
- **Flavia Piccoli Nardelli**, *già Presidente VII Commissione Camera dei Deputati*
- **Corrado Passera**, *Presidente Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola*
- **Giovanni Puddu**, *Concertista e Vice-Presidente FEM (Forum Européen de la Musique)*
- **Nicola Sani**, *Direttore Artistico Accademia Musicale Chigiana*
- **Stefano Campagnolo**, *Direttore Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia*
- **Giovanni Gianluca Floris**, *Artista Lirico-Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Conservatori di Musica*

In collaborazione con AGIS – AIFORART



12 dicembre, ore 10, Rocca Sforzesca di IMOLA
I Mutamenti di Paradigma nella "Good Practice" Didattica

Chairman

Marco Zuccarini, *Direttore di Orchestra, Docente di Musica da Camera, Direttore del Conservatorio "G. Verdi", Torino*

Introduce

Angela Maria Gidaro, *Sovrintendente Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola*

Intervengono:

- **Stefano Fiuzzi**, *Concertista, Docente di pianoforte presso l'Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola*
- **Cristina Frosini**, *Direttore del Conservatorio "G. Verdi", Milano*
- **Andrea Melis**, *Direttore Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, Milano*
- **Alain Meunier**, *concertista, Direttore Artistico della Scuola di Musica di Fiesole*
- **Piero Rattalino**, *Storico dell'interpretazione pianistica, Docente presso l'Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola*
- **Sonig Tchakeriàn**, *concertista, Docente di violino presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma*
In collaborazione con AGIS – AIFORART





CONVEGNO INTERNAZIONALE



ADORN050°
WIEN-SIENA 2019

INTERNATIONAL CONFERENCES APRIL / NOVEMBER



Paul Saccher Stiftung
Fondazione Paul Saccher
Paul Saccher Foundation



universität
innsbruck



ADORNO50° WIEN-SIENA 2019

In occasione del cinquantesimo anniversario della scomparsa di Theodor W. Adorno (1903-1969), la Justus Liebig Universität di Gießen, l'Universität für Musik und Darstellende Kunst Wien con la collaborazione dell'Arnold Schoenberg Center di Vienna, e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, hanno deciso di organizzare e ospitare due convegni internazionali dedicati a una vasta area di riflessione del filosofo che comprende la scrittura, le esecuzioni e le più recenti forme di mediazione della musica.

I saggi di Adorno verranno analizzati alla luce delle recenti acquisizioni delle scienze umane e della pratica musicale. Entrambi i convegni intendono concentrarsi sul rapporto tra notazione e realizzazione sonora: una questione intorno a cui ruota l'incompiuta *Theorie der musikalischen Reproduktion* di Adorno.

Il primo convegno *Music, Writing, Difference – An Interdisciplinary Conference on Adorno's Theory of Musical Reproduction* si è tenuto a Vienna, dal 3 al 5 aprile del 2019, presso l'Arnold Schoenberg Center.

The Mediations of Music: Theodor W. Adorno's Critical Musicology today sarà invece il simposio internazionale che si terrà a Siena al Rettorato dell'Università di Siena e nel Teatrino dell'Accademia Chigiana dal 21 al 23 novembre, e che rientrerà nel programma del progetto speciale CHIGIMOLA MUSICA 2019. Nato da un'idea di Gianmario Borio, che ne è anche il coordinatore, *The Mediations of Music* è stato organizzato con la collaborazione di Stefano Velotti, Nicola Sani e Stefano Jacoviello.

Durante le giornate di discussione, che sarà svolta prevalentemente in inglese, il rapporto tra segno e suono verrà messo a confronto con le forme di mediazione della musica rese possibili dalla riproduzione meccanica e dalle tecnologie elettroniche. Nella lista degli interventi compaiono molte delle più eminenti personalità del mondo musicologico europeo e americano interessate al rapporto fra musica, media e cultura.

Il convegno verrà aperto il 21 novembre da una conversazione condotta da Borio e Jacoviello con Giacomo Manzoni, compositore, saggista e traduttore in italiano di molti scritti di Adorno, e Paolo Fabbri, semiologo e protagonista della stagione di trasformazioni nel panorama della critica della cultura dopo la scomparsa di Adorno.

L'apertura del convegno sarà seguita in serata da un concerto nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Siena, dove il **Quartetto Adorno**, formato da Edoardo Zosi e Liù Pellicciari, violini, Benedetta Bucci, viola, e Danilo Squitieri, violoncello, eseguirà un programma che oltre alle musiche dello stesso Theodor W. Adorno e di Giacomo Manzoni, comprenderà composizioni di Dieter Schnebel, Anton Webern e Alexander Zemlinsky.

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Ore 17:30. Università di Siena, Rettorato, Aula Magna Storica
Apertura

Nicola Sani, *Accademia Musicale Chigiana*
Gianmario Borio, *Università di Pavia*

Ore 18

After Adorno: his life, his legacy

Conversazione con Paolo Fabbri e Giacomo Manzoni

Ore 21. Università di Siena, Rettorato, Aula Magna
Concerto

Quartetto Adorno

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Ore 10-13. Palazzo Chigi Saracini, Teatrino

La musica nell'era elettronica e i problemi della mediazione

- Dieter Mersch, *Hochschule der Künste, Zürich*

- Michela Garda, *Università di Pavia*

- Esteban Buch, *École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris*

Coordina: Matteo Nanni, *Universität Gießen*

Ore 13-15. Lunch break

Ore 15-18:30. Palazzo Chigi Saracini, Teatrino

Notazione ed esecuzione

- Andreas Meyer, *Hochschule für Musik und Darstellende Kunst, Stuttgart*

- Daniel Leech-Wilkinson, *King's College, London*

- Alessandro Cecchi, *Università di Pisa*

Coordina: Gianmario Borio, *Università di Pavia*

Ore 21. Teatro dei Rinnovati, Piazza del Campo
MICAT IN VERTICE Opening Concert

SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 10-13. Palazzo Chigi Saracini, Teatrino

Musica sullo schermo

- Lydia Goehr, *Columbia University*

- James Buhler, *University of Texas, Austin*

- Guido Heldt, *University of Bristol*

Coordina: Stefano Velotti, *Università di Roma – La Sapienza*

Ore 13-15. Lunch break

Ore 15-18:30. Palazzo Chigi Saracini, Teatrino

L'universo della musica registrata

- Vincenzo Caporaletti, *Università di Macerata*

- Makis Solomos, *Université Paris 8*

- Ralf von Appen, *Universität Gießen*

Coordina: Stefano Jacoviello, *Università di Siena*



DOCENTI

CORSI A SIENA



ANTONELLO FARULLI

Allievo di Piero Farulli, e, più tardi di M. Tanamura e N. Imai, ha sviluppato, con passione, il suo ruolo di mentore di molti giovani strumentisti e di alcuni ensembles tra cui il Cuarteto Casals. Ha registrato per la Dynamic, la Stradivarius e la Tactus. Ha insegnato in Europa, Svizzera,

Stati Uniti e Cina. Docente della Scuola di Fiesole, e della Accademia di Imola fa anche parte dello staff didattico del Royal College of Music a Londra. Dopo aver insegnato per un decennio quartetto d'archi presso la prestigiosa Escuela Superior Reina Sofia è titolare della Cattedra di Viola presso il Conservatorio "Martini" di Bologna, ed è, inoltre, Direttore dell'Accademia Europea del Quartetto.



GIOVANNI PUDDU

Nell'ambito del processo di rinnovamento che attraversa il mondo della chitarra, Giovanni Puddu, celebre interprete cagliaritano, rappresenta oggi una delle figure dal profilo più alto. Viene indicato dalla critica specialistica più autorevole come "uno dei campioni riconosciuti del repertorio moderno e contemporaneo

che operano al presente per tracciare nuove vie nel campo dell'interpretazione musicale sulla chitarra". Formatosi attraverso un percorso culturale centrato

sul principio dell'interazione tra i differenti saperi musicali ed umanistici, ha frequentato scuole chitarristiche di estrazione eterogenea, prendendo le distanze da ogni forma di rigidità settaria: da Angelo Gilardino a John Williams, da Oscar Ghiglia a Manuèl Barrueco, da Alirio Diaz a Leo Brouwer. Insignito dei più alti riconoscimenti nelle principali competizioni internazionali, ha intrapreso una attività concertistica che lo ha condotto con successo nell'intera Europa, nelle due Americhe, in Giappone, in India ed in Australia; oltre che in veste solistica, si esibisce in duo con il fratello Luigi ed in formazioni cameristiche con partner di assoluto prestigio. Interessato a tutte le forme musicali, ha rivelato concertisticamente numerosi brani inediti od infrequentati della letteratura originale del secolo XIX ed è assiduamente impegnato, con prime esecuzioni assolute e pubblicazioni di brani a lui dedicati, sul versante dell'estensione del repertorio chitarristico contemporaneo. Grande parte delle energie di questo versatile musicista è stata orientata in direzione dell'elaborazione di una metodologia dell'interpretazione fondata su rigorose basi scientifiche ed applicata ad una vocazione didattica che ha assunto i caratteri connotativi di un'autentica Scuola esecutiva, alla quale giungono studenti da ogni parte del mondo.



ZAKHAR BRON

Nato a Uralsk e vincitore di numerosi concorsi internazionali ("Queen Elizabeth" di Bruxelles, "Wieniawski" di Poznan, ecc.) si è perfezionato al Conservatorio "Gnessin" di Mosca ed è divenuto assistente di Igor Oistrakh al Conservatorio

“Čajkovskij”. Negli ultimi anni si è esibito nei più importanti teatri come il Musikverein di Vienna e il Suntory Hall di Tokyo. È stato docente presso: Conservatorio Glinka di Novosibirsk, Scuola di Musica di Lubecca, Conservatorio di Rotterdam, Royal Academy di Londra, Scuola di Musica di Colonia, Università di Zurigo, Scuola Superiore di Musica Reina Sofia di Madrid. È Professore onorario presso varie istituzioni in Giappone, Polonia, Bulgaria e Russia.



MAURIZIO SCIARRETTA

Diplomato al Conservatorio Martini di Bologna, si è perfezionato a Lubecca e a Colonia con Zakhar Bron, di cui è attualmente assistente in Italia e all'estero. Nel 2002 il Festival Internazionale *Les Sommets Musicaux* di Gstaad (Svizzera), suonando accanto a interpreti di

fama mondiale quali Anne-Sophie Mutter, Lynn Harrell, Grigorij Sokolov, Cecilia Bartoli, Vadim Repin, ecc. Ha collaborato con Eugène Sarbu e l'Orchestra da Camera di Bologna per la rassegna *Musica Insieme in Ateneom* e tenuto numerosi concerti varie formazioni cameristiche in Italia e all'estero. Ha vinto inoltre vari Premi nazionali ed internazionali.

Suona un violino J. B. Vuillaume costruito a Parigi nel 1850.



MARCO DI BARI

Considerato uno dei compositori più rappresentativi della sua generazione, ha collaborato tra l'altro con famosi architetti ed artisti per progetti multimediali.

Le sue musiche sono regolarmente eseguite in Italia, negli USA, Germania, Francia, Austria, Olanda, Inghilterra,

Giappone, Argentina, Messico, Cina, da prestigiosi interpreti nell'ambito di importanti festival e rassegne. Nel 1991, invitato da Luciano Berio, ha rappresentato l'Italia al festival di Avignone, con l'opera *L'Histoire de Saint-Julien l'Hospitalier* (Premio SIAE). Docente all'Accademia "Incontri con il Maestro" di Imola e al Conservatorio di Novara, tiene corsi presso prestigiose istituzioni in Italia e all'estero.

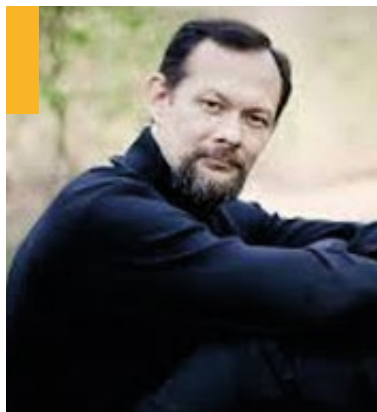


ENRICO BRONZI

Violoncellista e direttore d'orchestra, ha tenuto concerti in tutte le più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America e Australia. Si è imposto in importanti concorsi internazionali e ha collaborato con artisti come Claudio Abbado, Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon

Kremer e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica, Camerata Salzburg ecc. È membro del Trio di Parma, ensemble che ha fondato nel 1990. Dal 2007 insegna all'Universität Mozarteum Salzburg.

È direttore artistico della Sagra Musicale Umbra e degli Amici della Musica di Perugia e direttore principale dell'Orchestra da Camera di Perugia. Suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775.



ENRICO PACE

Ha conseguito il primo premio al Concorso Internazionale Franz Liszt di Utrecht nel 1989. Molto apprezzato come solista, ha suonato in rinomate sale da concerto e Festivals internazionali collaborando con orchestre prestigiose, come la Royal Orchestra del Concertgebouw, la LSO di Londra, la

BBC Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia di Roma e con numerosi direttori d'orchestra. Forma stabilmente un duo pianistico con Igor Roma e si esibisce regolarmente in recital con il violinista Leonidas Kavakos, con il quale ha inciso per la Decca ottenendo il Premio Abbiati della critica italiana. Insegna l'Accademia Pianistica di Imola e l'Accademia di Pinerolo.

CORSI A IMOLA



BORIS BELKIN

Vincitore del Concorso nazionale sovietico per violinisti nel 1973, svolge dal 1974 una brillante carriera internazionale sia solistica sia da camera, che lo ha visto collaborare con direttori quali Mehta, Bernstein, Maazel, Ashkenazy, Muti, Ozawa, Sanderling, Temirkanov, Du-

toit, Tennstedt, Rattle, Haitink, Chung, Welser-Most, Ahronovich e molti altri. Molte le tournées in tutto il mondo con le maggiori orchestre in Europa, America latina, Australia, Giappone. Molte anche le incisioni discografiche con prestigiosi solisti e direttori, che hanno conseguito importanti premi. Dal 1986 tiene uno dei Corsi di Violino all'Accademia Chigiana di Siena.



LILYA ZILBERSTEIN

Nata a Mosca, nel 1987 ha vinto il Concorso Busoni di Bolzano. Da allora ha iniziato una intensa attività concertistica internazionale, che la vede suonare con molti dei maggiori direttori e delle principali orchestre. Nel 1998 ha vinto il Premio Internazionale "Accademia Musicale Chigiana". Suona in duo

con Maxim Vengerov, Massimo Quarta e Martha Argerich. Ha insegnato, tra l'altro, alla Musikhochschule di Amburgo, alla Royal Academy di Londra, alla Mu-

sikhochschule di Weimar e alla Fort Worth Piano Academy. Dal 2015 tiene la cattedra di Pianoforte all'Università per la musica e le arti interpretative di Vienna. Dal 2011 è docente all'Accademia Chigiana di Siena.



CHRISTOPHE DESJARDINS

Membro dell'Ensemble InterContemporain, suona come solista con orchestre come il Concertgebouw di Amsterdam, la NDR, WDR e SWR Sinfonie Orchestern, l'Orchestra della Fondazione Toscanini, l'Orchestra Nazionale di Lione, l'Orchestra Sinfonica Portoghese e

molti altri gruppi e orchestre in tutta Europa.

Ha presentato in anteprima opere di Berio, Boulez, Boesmans, Jarrell, Fedele, Nunes, Manoury, Pesson, Levinas, Harvey, Widmann, Stroppa, Cresta, Sebastiani e Rihm. Suona una viola di Francesco Goffriller realizzata a Venezia intorno al 1720.

Insegna alla Hochschule für Musik di Detmold e al CNSM di Lione.



DAVID GERINGAS

Nato in Lituania e affermato con la medaglia d'oro al Concorso Čajkovskij nel 1970, possiede un vastissimo repertorio che spazia dal primo barocco alla musica contemporanea. Insignito di numerosi premi e riconoscimenti, ha suonato con le maggiori orchestre quali

quelle di Londra, Parigi, Chicago, Philadelphia, oltre che con le Filarmoniche di Vienna e di Berlino, collaborando con direttori quali Rattle, Sawallisch, Rostropovich, Aškenazi e Gergiev. Ha inciso più di 80 cd ricevendo prestigiosi premi tra cui il Grand Prix du disque ed ha ottenuto per due anni consecutivi il premio Echo Klassik. Insegna all'Accademia Chigiana di Siena dal 2005.



ELIOT FISK

Universalmente noto come interprete carismatico e riconosciuto per il suo repertorio virtuosistico e avventuroso si è esibito come solista con numerose prestigiose orchestre del mondo ed ha suonato con uno sbalorditivo numero di artisti di musica da camera. A lui sono state dedicate numerose

nuove opere da compositori quali Berio, Balada, Besser, Maw, Rochberg, Roumain e Schwertsik. Ha studiato chitarra sotto la guida di Andrés Segovia e con Oscar Ghiglia e interpretazione musicale con Ralph Kirkpatrick alla Yale University. Nel 1977 ha fondato il

dipartimento di chitarra della Yale School of Music. Insegna alla Universitaet Mozarteum di Salisburgo, al Conservatorio New England di Boston e dal 2017 è docente all'Accademia Chigiana di Siena.



SALVATORE SCIARRINO

Si vanta di essere nato libero e non in una scuola di musica. Ha cominciato a comporre dodicenne, da autodidatta; primo concerto pubblico, 1962. Vastissima la sua discografia, che conta circa 100 cd, più volte segnalati e premiati. Oltre che della maggior parte dei

libretti delle proprie opere teatrali, Sciarrino è autore di una ricca produzione di articoli, saggi e testi di vario genere. Di rilievo il suo libro interdisciplinare sulla forma musicale: *Le figure della musica, da Beethoven a oggi*. Ha insegnato in conservatorio a Milano, a Perugia e a Firenze, tenendo corsi di perfezionamento e masterclass. È stato direttore artistico del Teatro Comunale di Bologna, Accademico di Santa Cecilia (Roma), Accademico delle Belle Arti della Baviera e Accademico delle Arti (Berlino). Nel 2007 ha ricevuto dall'Università di Palermo la Laurea "ad honorem" in Musicologia. Nel 2011 a Madrid gli è stato attribuito il BBVA Foundation Frontiers of knowledge Award, nel 2014 il *Premio Una vita per la musica* (Teatro La Fenice – Associazione Rubenstein di Venezia) e nel 2016 il *Leone d'oro alla carriera per la Musica* (Biennale Venezia).

Tiene dal 2013 il corso di composizione all'Accademia Chigiana, dove ha è stato docente anche nel 1983 e nel 2002.

Per informazioni e iscrizioni alle masterclass:
www.chigiana.it e www.accademiapianistica.org



ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA
Via di Città, 89 - SIENA

ACCADEMIA INTERNAZIONALE
"INCONTRI CON IL MAESTRO" DI IMOLA
Piazzale Giovanni dalle Bande Nere, 12 - IMOLA

CHIGIMOLA è un progetto speciale del



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo